



Consiglio regionale della Calabria

DOSSIER

PL n. 261/10

di iniziativa del Consigliere F. SERGIO recante:

"Istituzione del premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona"

relatore: M. MIRABELLO;

DATI DELL'ITER

NUMERO DEL REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI	
DATA DI PRESENTAZIONE ALLA SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA	20/7/2017
DATA DI ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE	20/7/2017
COMUNICAZIONE IN CONSIGLIO	11/09/2017
SEDE	MERITO
PARERE PREVISTO	Il Comm.
NUMERO ARTICOLI	

Testo del Provvedimento

P. L. 261/10[^] - testo

pag. 3

Istituzione del premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona

Normativa comparata

L. R. Abruzzo 2 maggio 1995, n. 94

pag. 11

Premio Internazionale Ignazio Silone

PROPOSTA DI LEGGE

N.ro

261/10^a3^a COMM. CONSILIARE2^a COMM. CONSILIARE

Proposta di legge di iniziativa del Consigliere Franco Sergio recante:
"Istituzione del premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente proposta mira a promuovere una rassegna regionale di Studi Economici, in memoria di don Carlo De Cardona, illustre calabrese che ha impegnato la propria esistenza nella costruzione di opere sociali e nelle conquiste democratiche e civili della regione. Politico e presbitero protagonista del meridionalismo calabrese nel periodo a cavallo fra il 19° e 20° secolo, viene ricordato come una delle figure più carismatiche e discusse del Partito Popolare Italiano in Calabria. È stato un fondatore di leghe contadine ed operaie e di istituzioni economiche volte allo sradicamento dell'usura ai danni dei ceti più umili.

Considerato che tra i principi statutari a cui la Regione ispira la propria azione politica, al fine di consentire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali e con l'intento di contrastare il sempre più crescente fenomeno mafioso, vi è la promozione di iniziative volte a valorizzare le figure esemplari che hanno dato lustro alla nostra terra, impegnando la propria esistenza nella costruzione di opere sociali e nelle conquiste democratiche e civili della regione, appare opportuno che la Regione Calabria promuova un Premio in memoria di una così esemplare personalità. Tale premio dovrebbe stimolare la ricerca negli ambiti degli studi economici e del terzo settore, oltre che favorire giovani ricercatori nella prosecuzione della carriera accademico-universitaria sullo studio di tematiche di alto valore sociale.

Il Premio consiste nel finanziamento delle spese sostenute per la pubblicazione della tesi di dottorato per i primi due classificati in graduatoria stilata dopo apposito bando indetto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. Detti premi saranno conferiti, ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, alle due migliori tesi di dottorato discusse prima dell'anno di bando del premio, purché le stesse non siano state ancora pubblicate all'atto del pronunciamento della Commissione medesima. Ai fini della buona riuscita di tale riconoscimento è fondamentale che la commissione giudicatrice sia composta da cinque membri nominati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e, al fine di rafforzare l'autorevolezza del Premio, così composta: dal dirigente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio che la presiede; tre docenti universitari, indicati dalle tre università calabresi; una personalità del mondo della cultura notoriamente affermata e riconosciuta, indicata dalla Conferenza episcopale calabrese. È opportuno che il premio venga rivolto ai Dottori di Ricerca sotto i quarant'anni che abbiano discusso la tesi di dottorato e conseguito il titolo nel

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 31078 del 1008.2017

Classificazione 02.05

Pagina 3 di 14

periodo compreso tra il 2016 fino alla data di scadenza del bando con una tesi nelle seguenti materie: diritto regionale e delle autonomie, diritto pubblico dell'economia, storia economica, economia sociale, economia politica, economia agraria e dello sviluppo territoriale, economia dell'innovazione, diritto del lavoro, sociologia del lavoro, psicologia del lavoro. L'attestato relativo alla avvenuta attribuzione del premio è consegnato dal Presidente del Consiglio regionale.

Il testo di legge si compone di sei articoli. L'articolo 1 istituisce il premio. L'articolo 2 indica l'oggetto. L'articolo 3 detta i principi di indizione del bando pubblico. L'articolo 4 disciplina la composizione della commissione giudicatrice. Infine, l'articolo 5 contiene la disposizione finanziaria e l'art. 6 la norma di chiusura.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Le spese previste dalla presente proposta di legge riguardano i fondi da erogare per i vincitori del premio.

La presente proposta di legge prevede un impegno di spesa per il 2017 della somma di € 10.000,00 ricadente sulle risorse disponibili al Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente (Tabella A - Legge di stabilità regionale 2017) e che prevede la necessaria disponibilità.

Per gli anni 2018 e successivi l'entità della spesa è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria
(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

Titolo: Proposta di legge regionale n. ____/10^a d'iniziativa del Consigliere regionale Sergio recante: "Istituzione del premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona".

Oneri finanziari:

Per gli oneri di cui all'articolo 2 è stato fissato un tetto massimo di euro 5.000,00 per ciascun premio pari ad un totale di 10.000 euro al lordo delle ritenute fiscali previste per legge. Pertanto, il totale da inserire come posta in bilancio è pari ad € 10.000,00 per l'anno 2017.

Tab. 1 Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere temporale A o P	Importo
1	Non comporta spese in quanto detta le norme ordinamentali	C	A	//
2	Spese relative all'erogazione del premio	C	A	€ 10.000,00
3	Non comporta spese ma detta la disciplina del Bando	C	A	//
4	Per la partecipazione alle attività della Commissione non sono previsti rimborsi spese o indennità di alcun tipo	C	A	//

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

- Per la quantificazione degli oneri di cui all'articolo 2.2 si è preso come parametro di riferimento il Bando indetto dal Polo di innovazione per gli Smart Products e lo Smart Manufacturing della Regione Piemonte per l'assegnazione di un premio a tesi di ricerca su una nota figura del panorama accademico piemontese. L'assegnazione massima del finanziamento per la pubblicazione di una tesi di ricerca del dottorato è di 5.000, euro. Pertanto per numero due tesi da premiare previste dalla presente legge il costo massimo è di euro 10.000.

Copertura finanziaria:

Agli oneri successivamente derivanti dalla presente proposta si provvede per il 2017, impegnando la spesa di € 10.000,00 con le risorse disponibili nel Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente (Tabella A - Legge di stabilità regionale 2017) che prevede la necessaria disponibilità. Per gli anni 2019 e successivi l'entità della spesa è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale.

Tab. 2 Copertura finanziaria:

Programma/Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2003/00700110101 "Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti"	- € 10.000,00	- € 10.000,00	- € 10.000,00

legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente (Tabella A Legge finanziaria regionale)"			
0101/U1101010702 "Spese per il funzionamento del Consiglio regionale – organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione"	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Art. 1
(Istituzione premio)

1. Il Consiglio regionale della Calabria istituisce il “Premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona” di seguito denominato Premio.
2. Il Premio è finalizzato alla promozione della ricerca negli ambiti degli studi economici e del terzo settore, favorendo giovani ricercatori nella prosecuzione della carriera accademico-universitaria.

Art. 2
(Oggetto)

1. Il Premio consiste nel finanziamento delle spese sostenute per la pubblicazione della tesi di dottorato per i primi due classificati in graduatoria fino all'importo massimo di euro 5.000,00 per ciascun classificato per un totale massimo di euro 10.000,00 al lordo delle ritenute fiscali previste dalla legge.
2. Il premio è bandito annualmente dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ed è conferito ai due migliori dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo a partire dall'anno 2016, purché le stesse non siano state ancora pubblicate all'atto dell'insindacabile pronunciamento della Commissione giudicatrice.
3. Sul verso del frontespizio della pubblicazione dei due vincitori è riportata la seguente formula: «Il volume, pubblicato con il contributo del Consiglio regionale della Calabria, raccoglie la tesi vincitrice dell'edizione del “Premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona”». All'interno del volume, seconda pagina di copertina, sono pubblicate: la foto formato tessera di don Carlo De Cardona e una breve biografia sulla vita e le opere di don Carlo De Cardona.
4. Le tesi di dottorato risultate vincitrici saranno pubblicate su una apposita sezione dell'home page del sito internet del Consiglio regionale recante la dicitura: “Premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona”.
5. Il premio è conferito annualmente dal Presidente del Consiglio regionale, la prima edizione avrà luogo nell'anno 2018 e riguarderà le tesi discusse a partire dall'anno 2016.

Art. 3
(Bando pubblico)

1. Per l'erogazione del premio, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale indice apposito bando pubblico.
2. Possono partecipare al bando di cui al comma 1 del presente articolo i Dottori di Ricerca sotto i quarant'anni che abbiano discusso la tesi di dottorato e conseguito il titolo nel periodo compreso tra il 2016 fino alla data di scadenza del bando con una tesi nelle seguenti materie: diritto regionale e delle autonomie, diritto pubblico dell'economia, storia economica, economia sociale, economia politica, economia agraria e dello sviluppo territoriale, economia dell'innovazione, diritto del lavoro, sociologia del lavoro, psicologia del lavoro.

3. I risultati del concorso saranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.
4. Ai fini dell'erogazione del Premio, i vincitori dello stesso, entro un anno dal conferimento, presentano all'apposito Settore dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, la nota di debito delle spese sostenute per la pubblicazione monografica della tesi di dottorato unitamente alla fattura quietanzata.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La valutazione delle domande di partecipazione di tutti i dottorati che concorrono all'assegnazione del Premio di cui al comma 1 dell'articolo 2 è effettuata da un'apposita commissione di cinque membri nominata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e così composta:
 - a) dal dirigente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio che la presiede;
 - b) tre docenti universitari indicati dalle tre università calabresi;
 - c) una personalità del mondo della cultura calabrese notoriamente affermata e riconosciuta, indicata dalla Conferenza episcopale calabrese.
2. Per la partecipazione alle attività della commissione non sono previsti rimborsi spese o indennità di alcun tipo.
3. La Commissione conclude i propri lavori entro il 31 ottobre dell'anno antecedente l'assegnazione del premio.

Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, determinati per l'esercizio finanziario 2017 in euro 10.000,00 si provvede con le risorse disponibili Programma 2003 con prelievo dal capitolo 00700110101 "Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente (Tabella A- Legge di stabilità regionale 2017)" dello stato di previsione della spesa del bilancio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità e viene ridotto del medesimo importo.
2. La disponibilità finanziaria di cui al comma precedente è utilizzata nell'esercizio in corso, ponendo la competenza della spesa a carico del Programma 0101 - Organi istituzionali – Titoli 1 – Spese correnti capitolo U1101010702 "Spese per il funzionamento del Consiglio regionale – organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione" dello stato di previsione della spesa del bilancio 2017..
3. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale è autorizzato ad apportare le conseguenti variazioni ai documenti contabili di cui agli articoli 39 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
4. Per gli anni 2018 e successivi l'entità della spesa è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale.

Art. 6
(Entrata in vigore)

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria.

Reggio Calabria, 19 luglio 2017

f.to Franco SERGIO

L. R. Abruzzo 2 maggio 1995, n. 94 [\(1\)](#)**Premio Internazionale Ignazio Silone. [\(2\)](#)****[Art. 1](#)****[\(Istituzione Premio Internazionale Ignazio Silone\)](#)**

1. Nel quadro delle attività di promozione culturale, la Regione, in coerenza con i principi generali dello Statuto, istituisce il <<Premio Internazionale Ignazio Silone>>, per onorare, nel ricordo, la vita e l'opera di Ignazio Silone e per valorizzare e diffondere gli insegnamenti di libertà, verità e giustizia dell'insigne scrittore abruzzese.
2. Il Premio Silone è composto da cinque sezioni:
 - a) il Premio Internazionale Ignazio Silone, che è assegnato ad una personalità la cui opera testimonia o rispecchia i medesimi valori di libertà e di giustizia appartenuti a Ignazio Silone;
 - b) il Premio alla tesi di laurea o dottorato di ricerca, che è assegnato ad uno o più laureati di qualsiasi Università, italiana o straniera, per una tesi di laurea o di dottorato, in qualsiasi disciplina, sulla vita o sull'opera di Ignazio Silone;
 - c) il Premio alla traduzione, che è assegnato a chi, con una buona e fedele traduzione, divulga nel mondo l'opera di Ignazio Silone;
 - d) il Premio "I Giovani e Ignazio Silone", che è assegnato ad uno o più studenti delle scuole secondarie di secondo grado, italiane o straniere, per l'elaborazione di un tema sul pensiero e sull'opera di Ignazio Silone;
 - e) il Premio "Silone Digitale", che è assegnato a chi, attraverso i social media, diffonde, promuove e valorizza il pensiero e l'opera di Ignazio Silone. [\(3\)](#)

[Art. 2](#)**[\(Organizzazione e funzionamento Premio Internazionale Ignazio Silone\)](#)**

1. La Cerimonia di consegna del Premio Silone è svolta, annualmente, nel Comune di Pescina (AQ), il 22 agosto, fatta salva diversa disposizione del Presidente della Giunta, che comunica i motivi di tale decisione al Presidente del Comitato del Premio Silone e al Sindaco pro tempore del Comune di Pescina (AQ).
2. Il Comitato di cui all'articolo 3 elabora il programma e le iniziative del Premio Silone e li approva a maggioranza semplice entro centoventi giorni antecedenti alla data di svolgimento della cerimonia di cui al comma 1.
3. I vincitori delle sezioni di cui all'articolo 1 sono selezionati a giudizio insindacabile dalla Giuria di cui all'articolo 4.
4. L'ammontare complessivo del Premio di cui all'articolo 1, fissato nella misura massima di euro 13.000,00, e comunque nei limiti delle risorse disponibili di cui all'articolo 6, è così ripartito:
 - a) al vincitore della sezione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), è riconosciuto un premio in denaro nella misura massima di euro 5.000,00;
 - b) ai vincitori di ognuna delle sezioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b), c), d), e), è riconosciuto un premio in denaro nella misura massima di euro 2.000,00. In ogni caso di ex aequo la somma è ripartita in parti uguali tra i vincitori.
5. La gestione delle iniziative di cui alla presente legge è affidata al Comune di Pescina (AQ).

6. Le funzioni di Segretario del Comitato e della Giuria sono affidate al responsabile dell'Agenzia per la promozione culturale con sede in Avezzano.
7. Su richiesta del Comune di Pescina (AQ), il servizio della Giunta regionale competente in materia di attivita' culturali e' autorizzato all'erogazione di una anticipazione pari all'ottanta per cento del contributo concesso.
8. In caso di mancato svolgimento del Premio, il Comune di Pescina deve restituire l'intera somma erogata a titolo di anticipo.
9. Entro i successivi sessanta giorni dalla Cerimonia di cui al comma 1, il Comune di Pescina (AQ) trasmette al servizio di cui al comma 7 il rendiconto, corredato da una relazione illustrativa, nella quale e' dato atto delle spese sostenute, supportate da formale documentazione contabile allegata alla relazione stessa.
10. All'erogazione del saldo del contributo provvede il servizio di cui al comma 7 a seguito dell'approvazione del rendiconto di spesa. [\(I4I\)](#)

[Art. 3](#)
[\(Comitato del Premio Silone\)](#)

1. Il Comitato del Premio, istituito annualmente con Decreto del Presidente della Giunta, e' cosi' composto:
 - a) Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
 - b) tre Consiglieri regionali eletti dal Consiglio regionale;
 - c) Sindaco del Comune di Pescina (AQ) o suo delegato;
 - d) un rappresentante designato dal Comune di Pescina (AQ);
 - e) un rappresentante designato dalla Conferenza dei Rettori delle tre Universita' abruzzesi.
2. Il Comitato elegge al suo interno il Presidente.
3. Il Comitato, sentito il parere della Giuria, puo' inoltre conferire una o piu' menzione speciale denominata "Che fare? A Fontamara..." a persone, sia fisiche che giuridiche, che si sono particolarmente distinte per meriti professionali, scientifici, culturali, artistici o sociali e le cui azioni o ricerche rispecchino gli alti ideali siloniani. [\(I5I\)](#)

[Art. 4](#)
[\(Giuria del Premio Silone\)](#)

1. La Giuria del Premio Silone e' costituita da un minimo di cinque ad un massimo di sette componenti.
2. I componenti della Giuria sono scelti tra qualificati esperti in materie umanistiche, giuridico-economiche e politico-sociali.
3. Il Presidente della Regione Abruzzo nomina i componenti della Giuria su designazione del Comitato di cui all'articolo 3. [\(I6I\)](#)

Art. 5

(Indennita' di funzione e rimborsi spese)

1. Ai componenti del Comitato di cui all'articolo 3 non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti di qualsiasi natura.
2. Ai componenti della Giuria di cui all'articolo 4, che non risiedono nel luogo in cui compiono eventuale missione, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'articolo 6, e' corrisposto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennita' chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dal luogo di residenza o domicilio, calcolato in base alla minore distanza rispetto al luogo di svolgimento delle funzioni. ([7])

Art. 6

All'onere derivante dell'applicazione della presente legge, valutato per l'anno 1995 in lire 100.000.000, si provvede con le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per il medesimo esercizio finanziario:

- Cap. 323000 denominato: "Fondo globale occorrente per far fronte ad oneri conseguenti a nuovi provvedimenti legislativi riguardanti spese correnti" - in diminuzione lire 100.000.000;
- Cap. 61626 che assume la nuova seguente denominazione: "Premio Internazionale Ignazio Silone" - in aumento lire 100.000.000.

[Alla spesa per il finanziamento del Comitato, si provvede con i fondi stanziati sui pertinenti Cap. 11425 (spese per il funzionamento, compresi i gettoni di presenza, le indennita' di missioni e di trasferta ed il rimborso spese al personale regionale ed a quello estraneo alla Regione, di consigli, comitati, collegi e commissioni [L.R. n. 35 del 1973](#) modificata dalla [L.R. n. 31 del 1978](#)) e Cap. 11401 (indennita' di trasferta e rimborso spese per missioni nel territorio regionale, nazionale ed all'estero, comprese le indennita' chilometriche ed analoghe [L.R. n. 77 del 1977](#) modificata ed integrata dall'art. 50 della [L.R. n. 60 del 1979](#)) dello stato di previsione della spesa per il bilancio 1995 e sui corrispondenti capitoli degli anni successivi ai sensi della [L.R. n. 15 del 1988](#).] ([8])

Art. 7

La presente legge e' dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

[1] Pubblicata nel BURA 23 maggio 1995, n. 12.

[2] Legge rifinanziata con la [L.R. n. 131 del 1996](#) (per l'anno 1996), con la [L.R. n. 135 del 1997](#) (per l'anno 1997), con la [L.R. n. 106 del 1998](#) (per l'anno 1998), con la [L.R. n. 47 del 1999](#) (per

l'anno 1999), con l'[art. 7, L.R. 18 dicembre 2014, n. 44](#) (per l'anno 2014), con l'[art. 8, comma 2, L.R. 24 novembre 2016, n. 38](#) (per l'anno 2016).

[\(\[3\]\)](#) Articolo così sostituito dall'[art. 1, comma 1, L.R. 27 aprile 2017, n. 29](#). Il testo originario era così formulato: <<Art. 1 - Nel quadro delle attività di promozione culturale, la Regione assume con un programma annuale le iniziative più opportune per garantire la continuità, nel ricordo, dell'opera dello scrittore abruzzese Ignazio Silone.>>.

[\(\[4\]\)](#) Articolo già modificato dall'art. 1, [L.R. 29 agosto 2000, n. 105](#) e poi così sostituito dall'[art. 2, comma 1, L.R. 27 aprile 2017, n. 29](#). Il testo originario era così formulato: <<Art. 2 - Nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 1 sono istituiti:

- a) il Premio Internazionale "Ignazio Silone", con cadenza annuale; il saggio deve risultare pubblicato entro gli ultimi due anni;
- b) una borsa di studio annuale da assegnarsi a uno studente, di qualsiasi Università italiana o straniera, per una tesi di laurea sulla vita o sull'opera di Ignazio Silone; se ritenuta meritevole di divulgazione, la tesi sarà pubblicata;
- c) un riconoscimento, consistente in un premio di denaro, riservato alla traduzione di una o più opere di Silone, meritevole di particolare apprezzamento.>>.

[\(\[5\]\)](#) Articolo già sostituito dall'art. 2, [L.R. 29 agosto 2000, n. 105](#) e poi così sostituito dall'[art. 3, comma 1, L.R. 27 aprile 2017, n. 29](#). Il testo originario era così formulato: <<Art. 3 - Per l'elaborazione e la realizzazione del programma e delle iniziative di cui all'articolo precedente, è istituito, con decreto del Presidente della Giunta regionale, un Comitato così composto:

- 1) Presidente del Consiglio regionale o suo delegato;
- 2) Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
- 3) Rettore dell'Università degli studi di Teramo o suo delegato;
- 4) Rettore dell'Università degli studi di L'Aquila o suo delegato;
- 5) Rettore dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti o suo delegato;
- 6) Sindaco del Comune di Pescara o suo delegato;
- 7) Presidente, o suo delegato, del Centro Studi "Ignazio Silone" con sede in Pescara;
- 8) due esperti designati dalla Giunta regionale.

Il Comitato elegge, al proprio interno, il suo Presidente.

Le funzioni di Segretario del Comitato sono affidate al responsabile del Centro servizi culturali di Avezzano.

La gestione operativa delle iniziative di cui alla presente legge è affidata al Comune di Pescara.>>.

[\(\[6\]\)](#) Articolo così sostituito dall'[art. 4, comma 1, L.R. 27 aprile 2017, n. 29](#). Il testo originario era così formulato: <<Art. 4 - Ai componenti del Comitato di cui all'art. 3, spettano i compensi di cui alla L.R. n. 15 del 1988 e successive modificazioni.>>.

[\(\[7\]\)](#) Articolo così sostituito dall'[art. 5, comma 1, L.R. 27 aprile 2017, n. 29](#). Il testo originario era così formulato: <<Art. 5 - La Giunta regionale approva il programma annuale di cui al primo comma dell'art. 3 e ne autorizza l'esecuzione, incaricando degli adempimenti consequenziali e della relativa spesa il responsabile del Centro servizi culturali di Avezzano, che opera quale funzionario delegato, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 58 del 1985 ed in conformità della L.R. 23 novembre 1977, n. 66 per il pagamento delle spese sulla base della documentazione all'uopo inoltrata dal Comitato.>>.

[\(\[8\]\)](#) Comma abrogato dall'[art. 6, comma 1, L.R. 27 aprile 2017, n. 29](#).